ROTTAMAZIONE-TER, COSA PREVEDE L'EMENDAMENTO PER LA RIAPERTURA

Vi informo che la rottamazione-ter alla quale hanno già aderito 1,4 milioni di contribuenti potrebbe essere riaperta fino al 31.07; è depositato il relativo emendamento governativo al decreto Crescita.

In caso di conversione, è previsto che il debitore di una cartella datata tra il 2000 e il 2017 entro il 31.07.2019 potrà presentare all'agente pubblico della riscossione istanza di adesione alla definizione agevolata delle cartelle, con il pagamento solo di imposte e contributi, senza sanzioni e interessi. Sarebbero valide anche le domande presentate dopo il 30 aprile 2019 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Crescita.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Il versamento dovrebbe avvenire in un'unica soluzione entro il 30.11.2019 o con un versamento dilazionato in 17 rate, la prima delle quali entro il 30.11. Per la prima rata sarà dovuto il versamento di almeno il 20% dell'importo. Dovrebbe essere confermata la decadenza dal beneficio, in caso di mancato pagamento anche di una sola rata.

Il provvedimento fisserebbe al 31.07 anche il nuovo termine per la presentazione delle domande di adesione al cosiddetto saldo e stralcio (circa 270.000 le domande presentate).

ROTTAMAZIONE-TER ORDINARIA - In seguito alla presentazione della domanda entro i termini (30.04.2019), l'Agenzia delle Entrate/Riscossione risponderà ai contribuenti entro il 30.06 in caso di rottamazione-ter ed entro il 31.10 in caso di saldo e stralcio. Nella risposta l'Agenzia delle Entrate/Riscossione comunicherà l'esito della richiesta e l'ammontare complessivo dovuto oltre all'importo e scadenze di ogni rata con i relativi bollettini di pagamento.

Dott. Pier Luigi Giambene